



ORDINE DEL GIORNO CONTRO L'AUMENTO DELLE SPESE MILITARI

Presentato dal Gruppo Consiliare Sinistra Per Calenzano – Per la Mia Città

Ricordato che

- L'articolo 11 della Costituzione recita: "L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni rivolte a tale scopo".
- Dal 2015 in poi la NATO in totale ha investito nei propri eserciti la cifra astronomica di 5892 miliardi di dollari.
- Come scritto nell'ordine del giorno approvato da questo Consiglio in data 17 maggio 2021 "L'Italia in questo quadro di una nuova corsa agli armamenti – in contrasto con quanto è stato scolpito anche nella Costituzione – è due volte in prima fila nella graduatoria del commercio mondiale delle armi: come consumatore e come grande esportatore di un'industria in parte controllata dallo Stato. Gli ultimi dati ufficiali risalgono al 2018 ma dicono tutto su questo trend. La spesa militare è di 25 miliardi di euro l'anno, pari all'1,4% del PIL: quasi il doppio della spesa per la tutela ambientale (0,8%)

Considerato che

- Anche di fronte all'attuale situazione di conflitto in Ucraina di più generale tensione internazionale lo sforzo più grande da fare sarebbe quello di ricercare la pace, affidandosi alla diplomazia e non quello di comprare e vendere nuove armi.
- La Camera ha approvato un ordine del giorno proposto dalla Lega Nord e sottoscritto da deputati di Partito Democratico, Forza Italia, Italia Viva, Movimento 5 Stelle e Fratelli d'Italia, che impegna il governo ad avviare l'incremento delle spese militari per la Difesa per arrivare al 2% del PIL, anche andando incontro alle indicazioni dello stesso Ministero della Difesa.
- L'indicazione di spesa al 2% deriva anche da accordi interni all'Alleanza Atlantica ma mai ratificati e resi vincolanti dal Parlamento.
- Secondo Milex – Osservatorio sulle spese militari italiane conferma che ciò significherebbe passare da circa 25 miliardi attuali (68 milioni al giorno) ad almeno 38 miliardi (104 milioni al giorno).

Ritenuto che

- l'attuale conflitto ha dimostrato la necessità di un governo europeo e di una vera rappresentanza comune degli interessi dell'Europa, che persegua l'obiettivo della pace dentro e fuori il proprio continente senza delegare ulteriormente a superpotenze esterne la decisione sulle sorti dei popoli europei;



- anziché l'aumento indiscriminato delle spese militari, l'Europa necessita di una riorganizzazione della difesa a solo scopo di deterrenza, nell'ottica di un sistema europeo di difesa saldamente ancorato a un governo sovranazionale chiaramente democratico;

IL CONSIGLIO COMUNALE DI CALENZANO

ESPRIME

- La propria più forte contrarietà rispetto all'impegno accolto dal Governo di raggiungere la soglia del 2% entro il 2024 come proposto dall'ordine del giorno della Camera citato in precedenza;

CHIEDE

- Anche a fronte della situazione internazionale di rivedere questa previsione e di intraprendere con decisione la strada della pace e del disarmo multilaterale, a partire dagli armamenti nucleari;

IMPEGNA

- il Presidente del Consiglio Comunale a dare massima diffusione del presente Ordine del Giorno e ad inoltrarlo:
 - Al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella;
 - Al Presidente del Consiglio Mario Draghi;
 - Al Ministro degli Esteri Luigi di Maio;
 - Al Presidente della Camera Roberto Fico;
 - Al Presidente del Senato Maria Elisabetta Alberti Casellati;
 - Ai Presidenti dei Gruppi Parlamentari;
 - Al Presidente della Regione Toscana Eugenio Giani
 - Al Presidente della Città Metropolitana di Firenze Dario Nardella
 - Ai Sindaci della Città Metropolitana di Firenze

Calenzano 24/03/2022

Gruppo Consiliare
Sinistra Per Calenzano – Per la Mia Città

Marco Venturini

Giulia Romagnoli

Francesco Piacente